Provincia di Cuneo
Prot.N.0069662 22/09/2016
F. 2015 08.11.01/000008-01
Tit. 08.11.01 Arrivo

Torino, 21 SET 2016

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alla c.a. Provincia di Cuneo
Direzione Servizi ai Cittadini e Imprese
Settore Gestione Risorse del Territorio
Ufficio V.I.A. - c.a. Dott. Alessandro Risso
ufficio.via@provincia.cuneo.it

Lettera inviata solo tramite fax ai sensi dell'art. 43, comma 6, DPR 445/2000, e tramite e-mail per la P.A., ai sensi della L. 98/2013.
SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. 3209 C1: 346.09/3.1 All ---

AMBITO E SETTORE: Tutela Paesaggistica
DESCRIZIONE: **Comune di** GARESSIO **Prov.** CN
Bene e oggetto dell'intervento: *Progetto per la realizzazione del "Parco Eolico del San Bernardo - Sez. 1 del Monte Pennino"– II CdS conclusiva*
Indirizzo: Loc. Colle San Bernardo, 12075 Garessio (CN)
DATA RICHIESTA: **Data di arrivo richiesta:** 24/08/2016
Protocollo entrata richiesta: n. 2004 del 24/08/2016
RICHIEDENTE: SAN BERNARDO WIND FARM Srl
Privato
PROCEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 DLgs 42/2004 e smi)
PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto:** PARERE VINCOLANTE
Destinatario: Provincia di Cuneo
Pubblico
ALTRA COMUNICAZIONE: -

Con D.M. 44 del 23/01/2016, a completamento del processo di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è stata istituita la nuova Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, la quale assume – limitatamente alle tre province del Piemonte meridionale – unificandole in un unico Ufficio, le competenze delle soppresse Soprintendenza Archeologia del Piemonte e Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio Ossola e Vercelli.

Viste le integrazioni e la convocazione della seconda Conferenza dei Servizi decisoria inerenti l'istanza di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/03 e di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. 152/06 e 4 della LR 40/98, circa l'intervento di cui all'oggetto, trasmesse dalla Provincia di Cuneo con nota prot. 62530 del 18/08/2016, recepita agli atti dell'Ufficio scrivente con prot. 2004 del 24/09/2016, per gli effetti delle norme citate in oggetto;

considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. n.42 del 22/01/2004 e s.m.i., ai sensi dell'art. 142 del D. lgs. 42/2004 s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale riadottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015;

visto, inoltre, che dal suddetto Piano si evince che il parco eolico in progetto ricade in: "Aree di montagna" (art. 13 NDA); "Territori coperti da foreste e boschi" (art. 16 NDA); "Aree rurali di specifico interesse paesaggistico" (art. 32 NDA) ed è collocato in prossimità: della *SP582 - Tratto da Garessio verso Cerisola, attraverso il Colle di San Bernardo,* individuata come "Belvedere, bellezze panoramiche, siti di valore scenico ed estetico" (art. 30 NDA); della *Strada Reale: Torino-Nizza,* individuata come "Viabilità storica e patrimonio ferroviario" (art. 22 NDA) nonchè della tappa n. 11 della *Alta Via dei Monti Liguri,* percorso di riconosciuto e notevole valore naturale e paesaggistico. Inoltre, tenuto conto che, nella Tavola P4 - Componenti Paesaggistiche, sono segnalati nelle vicinanze il "Belvedere" *Colle di San Bernardo*, il "Fulcro del costruito" *Santuario della Madonna delle Grazie* in Fraz. Valsorda, gli "Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica" *Torre dei Saraceni* a Garessio e il suddetto *Santuario,* nonché le "Aree sommitali costituenti fondali e skyline";

pur riconoscendo ai proponenti di aver approfondito quanto richiesto in sede di I^ Conferenza dei Servizi per quanto riguarda l'elaborazione di fotoinserimenti realistici e la realizzazione di elaborati grafici di sintesi inerenti la viabilità di accesso e di servizio, le piazzole e le alterazioni morfologiche dei terreni tuttavia, dagli approfondimenti esaminati, si ritiene opportuno confermare quanto già espresso in precedenza circa la

Prot. n. C1:

posizione dell'aerogeneratore numero 4, richiedendone nuovamente una revisione della collocazione. Infatti, l'ubicazione prospettata per quest'ultimo sul versante interno dei rilievi che circondano il nucleo storico del Borgo Medievale di Garessio e disassata rispetto all'impianto a filare delle altre 3 pale in progetto, risulterebbe eccessivamente impattante dal punto di vista della percezione visiva essendo pienamente visibile da tutti i punti di vista sia del centro storico del Comune, che delle sue borgate, che di altre emergenze paesaggistiche quale il Santuario della Madonna delle Grazie in frazione Valsorda, il Belvedere relativo al Colle San Bernardo ed il Colle Quazzo.

Inoltre a questo Ufficio preme sottolineare come con l'aggiunta di queste nuove 4 pale in progetto alle 5 già esistenti (Colle San Bernardo) ed alle 3 approvate e non ancora realizzate (Località Piamberlino verso il Monte Cianea) si va rafforzando sempre di più un "effetto barriera" incorrendo nel reale rischio di saturare completamente una importante porzione di crinali (dal Monte Pennino al Monte Cianea, attraverso il Colle San Bernardo per uno sviluppo totale di circa 4,5 km). Si segnala pertanto all'Ente procedente ed ai Comuni interessati, nell'ambito della collaborazione tra le Amministrazioni, nell'eventualità di future proposte di impianti simili sul territorio in questione, di tener conto della concreta possibilità che si crei un'eccessiva proliferazione di parchi eolici, che potrebbe avere effetti molto negativi sul paesaggio (l'elevata proliferazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili è infatti inclusa tra i criteri per l'individuazione di aree non idonee nel DM 10/09/2010, Allegato 3, par. 17, lettera e).

Infine, per quanto concerne l'ambito archeologico, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, prende atto che sono pervenute le indicazioni come da richiesta del parere dell'allora Soprintendenza Archeologia del Piemonte (prot. 5058 del 22/06/2016).

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta rimanendo in attesa di copia del verbale della Conferenza.

I Responsabili dell'Istruttoria
Arch. M. Pratissoli / Dott.ssa S. Uggè

IL SOPRINTENDENTE
Egle Micheletto